

Antinfluenzale: un'opportunità per la tua salute

La vaccinazione antinfluenzale è la miglior strategia per difenderci efficacemente dai virus influenzali.

Il beneficio della vaccinazione consiste nel ridurre i potenziali rischi legati al manifestarsi dell'influenza e delle sue complicanze.

L'influenza è una malattia acuta e non va sottovalutata. Infatti, oltre a causare febbre, dolori senso di stanchezza e sintomi respiratori come la tosse, può aggravarsi con pericolose complicazioni polmonari come bronchiti o broncopolmoniti.

La prevenzione dell'influenza attraverso la vaccinazione è un'opportunità sia per chi sta bene sia per coloro che hanno già qualche problema di salute e quindi sono più fragili e a rischio.

Per vaccinarsi rivolgiti al tuo Medico e ai centri vaccinali delle ASST Lariana, Sette Laghi e Valle Olona.

Per saperne di più sulla vaccinazione antinfluenzale

Vai sul sito: www.ats-insubria.it

Contatta il Numero Verde 800 769 622
da lunedì a venerdì ore 9-12

Campagna vaccinazione antinfluenzale 2018-2019

dal 6 novembre al 28 dicembre 2018

La tua salute è una priorità



Direzione Sanitaria
Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria

Sistema Socio Sanitario



ATS Insubria

La vaccinazione è raccomandata e offerta gratuitamente a:

- **persone dai 65 anni in su**, anche in buona salute;
- **persone affette da patologie** che aumentano il rischio di complicanze da influenza, come ad esempio diabete, cardiopatie, broncopneumopatie croniche;
- persone che convivono o hanno frequenti contatti con malati;
- **donne in gravidanza** che all’inizio della stagione influenzale si trovino oltre il primo trimestre di gestazione;
- persone che devono sottoporsi a interventi chirurgici;
- medici e personale sanitario di assistenza;
- forze di polizia e vigili del fuoco;
- professionisti che sono a contatto con animali che potrebbero trasmettere virus influenzali non umani – ad esempio veterinari, allevatori, macellatori;
- persone di qualunque età ricoverate in strutture sanitarie e socio-sanitarie per lungodegenti;
- donatori di sangue.

Effetti collaterali, controindicazioni e reazioni

Effetti collaterali comuni consistono in reazioni locali, come dolore, eritema, gonfiore nel sito di iniezione. Reazioni generali comuni includono malessere generale, febbre, mialgie. Reazioni più gravi sono estremamente rare.

Il vaccino antinfluenzale non deve essere somministrato a:

- lattanti al di sotto dei sei mesi.
- soggetti che abbiano manifestato una reazione allergica grave (anafilassi) dopo la somministrazione di una precedente dose o a un componente del vaccino.

Una malattia acuta di media o grave entità, con o senza febbre, costituisce una controindicazione temporanea alla vaccinazione, che va rimandata a guarigione avvenuta.

La presenza di eventuali controindicazioni va valutata con il medico.

L’influenza è molto contagiosa e può trasmettersi attraverso le goccioline emesse con tosse e starnuti che possono contaminare anche le mani e gli oggetti.

Chi ha contratto l’influenza può diffondere il virus, contagiando altre persone, fino a 5-7 giorni dopo l’inizio dei sintomi.

Per ridurre la diffusione dell’influenza ricordati di:

- lavare frequentemente e accuratamente le mani, utilizzando acqua e sapone oppure gel alcolici;
- coprire la bocca e il naso quando si starnutisce o tossisce;
- usare fazzoletti monouso e lavare le mani dopo aver soffiato il naso
- isolarsi a casa volontariamente al manifestarsi di malattie respiratorie febbrili soprattutto in fase iniziale;
- invitare chi ha sintomatologie influenzali a usare mascherine in particolare in ambienti sanitari